

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE - ROMA
Via IV Novembre, 149 - Tel. 67.121 63.521 61.460 67.845
ABBONAMENTI: Un anno . . . L. 3.750
Un semestre . . . 1.900
Un trimestre . . . 1.000

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Vergogna per gli uomini politici italiani che stringono la mano al messo del tiranno spagnolo!

ANNO XXVI (Nuova serie) N. 303 VENERDI' 23 DICEMBRE 1949 Una copia L. 15 - Arretrata L. 18

SI LEVI LA PROTESTA DI TUTTI GLI ANTI-FASCISTI! L'invitato del boia Franco a cordiale colloquio con De Gasperi

Il comunicato ufficiale sottolinea l'antica amicizia e i comuni ideali fra il ministro falangista e il Presidente del Consiglio - Incontro con 4 cardinali

Tre anni fa l'assemblea generale dell'ONU approvava una risoluzione che raccomandava ai membri delle Nazioni Unite di richiamare immediatamente i loro ambasciatori e ministri plenipotenziari accreditati presso il governo di Madrid per essere sostituiti da quelli incaricati di affari. L'Italia allora al governo c'era il tripartito pur non facendo parte delle Nazioni Unite, aderì con entusiasmo alla nuova iniziativa dell'ONU e mantenne a Madrid solo un incaricato di affari. Così noi testimoniavamo anche su un piano diplomatico la volontà del nostro popolo di fare proprie le tradizioni di quell'eroico antifascismo italiano che aveva combattuto in Spagna contro le forze di Franco. Così l'Italia compiva su un piano internazionale il suo dovere di popolo democratico che avrebbe dovuto aiutare, solidalmente con le Nazioni Unite, il popolo spagnolo a liberarsi dal sanguinario regime franchista.

Le trattative
Il Ministro degli Esteri di Franco, Martin Artajo, è stato ricevuto ieri mattina al Viminale dall'on. De Gasperi. Al colloquio ha partecipato anche l'ambasciatore di Spagna a Roma e gli uffici stampa della Presidenza del Consiglio, pur mantenendo la massima riservatezza sugli argomenti politici che sono stati discussi tra i due personaggi, ha tenuto a sottolineare lo spirito di cordialità in cui si è svolto l'incontro. Artajo dal canto suo avvicinato dai giornalisti all'uscita dal Viminale, ha dichiarato di contare su un'amicizia sincera e perpetua tra il governo italiano e spagnolo e non ha escluso una prossima visita del suo padrone, il boia Franco.

IN ATTESA DEL VOTO DI FIDUCIA Georges Bidault cadrà sull'ostacolo del bilancio?

I partigiani dello scioglimento dell'Assemblea lo sperano - Nessun accordo tra i gruppi di maggioranza

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
PARIGI, 22. — La crisi del ministro Bidault è giunta oggi al suo momento decisivo. In aperto confronto con i deputati del centro e della sinistra, il governo aveva presentato le sue «nuove proposte» al deputato: la commissione delle finanze lo ha respinto. Da ieri il dibattito generale è ripreso all'assemblea nazionale ed è continuato in sordina per tutta la giornata. Bidault, infatti, ha chiesto stasera al voto di fiducia sul progetto di bilancio preparato dal governo. La domanda è stata avanzata alle 21,30, alla fine del dibattito generale, dopo una lunga e accesa discussione. Bidault e i leaders dei principali gruppi politici che partecipano al governo. Nel chiedere la fiducia, atto a cui lo ha costretto la grave situazione di crisi che circonda il ministro, Bidault ha cercato la via più semplice. Egli ha chiesto cioè che fra i due progetti di bilancio esistenti, uno di cui Bidault è autore, si prenda in considerazione il secondo: una semplice questione di procedura. Il progetto di bilancio, ha detto Bidault, potrebbe poi affrontare con speranza più rosea la battaglia sui singoli articoli e sui relativi emendamenti.

successi comunisti nelle ultime elezioni parziali, il consolidarsi della unità sindacale, la prospettiva di una crisi economica che nel '51 sarà molto più grave di oggi, consigliano di anticipare il più possibile l'incontro fra i dirigenti politici e gli elettori.
La fiducia a Bidault avrebbe invece un valore molto più incerto. Due elementi potrebbero infatti indurre i deputati, oggi tenuti a bada ad appoggiare il governo: il desiderio, innanzitutto, di avere prima delle elezioni una riforma elettorale che elimini il sistema proporzionale e, in secondo luogo, la sensazione che è meglio dopo tutto lasciare all'attuale ministero il compito di far votare un bilancio tanto impopolare quanto in discussione per poi battere Bidault su un'altra questione.
GIUSEPPE BOFFA



Un'offesa all'antifascismo: De Gasperi rende onore all'invitato del carnefice Franco

IL SETTANTESIMO COMPLEANNO DEL CAPO DEI LAVORATORI Da Helsinki agli Stati Uniti i popoli hanno festeggiato Stalin

Le manifestazioni di Bucarest, Sofia, New York - Il ricevimento del ministro degli esteri Viscinski e le feste a Mosca

MOSCA, 22. — Le manifestazioni popolari per il 70° compleanno di Stalin sono proseguite ieri notte fino a tarda sera ora nelle piazze e nelle strade di Mosca ove si sono svolti concerti e danze all'aperto. Il concerto di gala al Teatro Bolscioi è durato fin dopo l'una. Contemporaneamente Viskinski riceveva il corpo diplomatico e le delegazioni estere, assistito dai vicesegretari degli Affari Esteri, E. Orin, Erano presenti, oltre all'ambasciatore americano Alan Kirk e l'ambasciatore inglese Sir David Kelly, la maggior parte dei membri del corpo diplomatico accreditato a Mosca.
Al ricevimento hanno partecipato anche i capi delle delegazioni estere.
Agli altri telegrammi di auguri dei capi di Stato stranieri si è aggiunto quello del Primo Ministro francese George Bidault che ha inviato a Giuseppe Stalin il seguente messaggio: «A nome del governo della Repubblica vi invio, in occasione del vostro settantesimo compleanno, auguri per la vostra salute per la prosperità dei popoli dell'Unione Sovietica e per la pace promossa agli uomini di buona volontà».

INCHIESTA IN CALABRIA

La legge del latifondo

Corrispondenza di PIETRO INGRAO

CROTONE, dicembre.
Ai piedi della rampa scoscesa che conduce dalla campagna alla porta quadrata di Melisa, il contadino ci mosse il terreno smosso di fresco occupato dalla cooperativa, arato e seminato, il terreno non era stato concesso dalla Commissione che aveva assegnato le terre. Venuta la decisione, il padrone trionfante si aveva portato di nuovo aratro e buoi, aveva dato ordine che si arasse e seminasse il già seminato e arato.
Uguale episodio erano avvenuti altrove; e quasi sempre senza altra ragione che non fosse quella di cancellare il segno e il seme della occupazione contadina. Altrove, dove il contadino aveva accettato a sostituire la pianta domestica alla macchia, era venuto il guardiano a distruggere e a diffidare. A Isola Capo Rizzuto mi raccontavano che il proprietario latifondista respingeva l'offerta migliore che gli viene dalla cooperativa contadina e preferisce concedere la terra per un prezzo più basso al grande affittuario.
Questi sono alcuni fra i segni del rancore e della asprezza vendicativa che i latifondisti portano nella lotta;

DIFESA DEL TENORE DI VITA E DELLE LIBERTÀ SINDACALI Protesta contro il governo di tutti i sindacati statali

Una risoluzione dei ferrovieri - Compatto sciopero generale a Palermo - La lotta per le terre incolte - Successo dei braccianti a Gravina

Le gravissime dichiarazioni fatte mercoledì da De Gasperi alla Camera dei deputati contro il diritto di sciopero dei pubblici dipendenti contro l'accoglimento delle richieste di responsabilità delle organizzazioni sindacali si risponde con provocatorio e minacce e si riafferma che il SFI «non deroga dalla giusta linea di condotta tracciata». In questa mozione il Consiglio del SFI, dopo aver rilevato «la crisi produttiva italiana e l'abbassamento del tenore di vita dei lavoratori, decide di appoggiare — nel delicato settore dei trasporti — l'attuazione del piano della C.G.I.L. I ferrovieri hanno deciso di impiegare tutti i mezzi di lotta che ritengono più idonei per raggiungere i loro fini: scioperi, boicottaggi, ecc. obiettivi della categoria.

La lotta in Sicilia
E' stato scoperto invece, in seguito alle assicurazioni ricevute da Massimo Licata, P.I., lo sciopero del personale dei convitti e educandi dello Stato.

Alcol Santo
Una nota casa produttrice di alcoolica informa che, a perenne ricordo dell'Anno Santo, ha deciso di offrire ai suoi clienti un'etichetta speciale. «Sovvi liquor in una Basilica di cristallo» è un'etichetta nei migliori bar e pasticcerie.

Bravo figliolo
Stralcio dall'ultimo numero del Radiocorriere un brano dell'esercizio di lingua inglese trasmesso nella X lezione. «... frase n. 12: il ministro per gli Interni era una buona persona ed aveva suo padre e sua madre».

IL DITO NELL'OCCHIO

IL SETTANTESIMO COMPLEANNO DEL CAPO DEI LAVORATORI

Da Helsinki agli Stati Uniti i popoli hanno festeggiato Stalin

Le manifestazioni di Bucarest, Sofia, New York - Il ricevimento del ministro degli esteri Viscinski e le feste a Mosca

MOSCA, 22. — Le manifestazioni popolari per il 70° compleanno di Stalin sono proseguite ieri notte fino a tarda sera ora nelle piazze e nelle strade di Mosca ove si sono svolti concerti e danze all'aperto. Il concerto di gala al Teatro Bolscioi è durato fin dopo l'una. Contemporaneamente Viskinski riceveva il corpo diplomatico e le delegazioni estere, assistito dai vicesegretari degli Affari Esteri, E. Orin, Erano presenti, oltre all'ambasciatore americano Alan Kirk e l'ambasciatore inglese Sir David Kelly, la maggior parte dei membri del corpo diplomatico accreditato a Mosca.
Al ricevimento hanno partecipato anche i capi delle delegazioni estere.
Agli altri telegrammi di auguri dei capi di Stato stranieri si è aggiunto quello del Primo Ministro francese George Bidault che ha inviato a Giuseppe Stalin il seguente messaggio: «A nome del governo della Repubblica vi invio, in occasione del vostro settantesimo compleanno, auguri per la vostra salute per la prosperità dei popoli dell'Unione Sovietica e per la pace promossa agli uomini di buona volontà».

una statua a Stalin è stata solennemente inaugurata all'ingresso del Parco della Libertà. Più di centomila persone hanno sfilato per le vie della città e davanti all'Ambasciata sovietica mandando il loro saluto a Stalin. In tutte le città della provincia sono stati tenuti comizi al termine dei quali sono stati inviati telegrammi e lettere di felicitazioni al Capo dei lavoratori.
A New York Stalin è stato acclamato come difensore della Pace mondiale nel corso della riunione che si è tenuta ieri nella Steinway Hall. Riunioni del genere sono state tenute nelle maggiori città americane.

Il Partito Comunista americano ha inviato a Stalin un telegramma il quale ricorda che «da cinquanta anni a questa parte il compagno Stalin è alla testa della lotta per il trionfo degli interessi delle masse lavoratrici e dell'unità dei milioni di uomini di tutto il mondo — continua il telegramma — vedono nell'Unione Sovietica, sotto la Vostra guida geniale, un sicuro baluardo in difesa della pace, della indipendenza nazionale e dell'amicizia tra i popoli».

Protesta della F.G.C.I. per la visita di Artajo

La Segreteria Nazionale della F.G.C.I. a nome della gioventù comunista, interpretando i sentimenti di tutta la gioventù democratica, ha espresso il suo sdegno per l'arrivo in Italia del signor Martin Artajo, ministro degli esteri del governo fascista del carnefice Franco.
La F.G.C.I. protesta contro il governo italiano che, senza pudore, sceglie un emissario di un governo popolare eroico di tener in catene un popolo eroico, di aver torturato e martoriato migliaia e migliaia di uomini di fronte, di giovani combattenti per il puro ideale della libertà del popolo spagnolo.
La Segreteria Nazionale della F.G.C.I. invita tutti i giovani democratici a unirsi nella protesta indignata e a manifestare la loro profonda solidarietà verso la gioventù antifascista di Spagna che da anni lotta eroicamente contro il terrore di un pugno di banditi e che un giorno non lontano avrà la vittoria.

La manovra di De Gasperi non è occasionale, non rinomata ai suoi giorni. Egli ha preparato metodicamente la sua azione: i primi passi risalgono per lo meno alla primavera scorsa, al primo viaggio di Andreotti a Madrid per la partita Italia-Spagna. Colà il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio prese i primi contatti con i gerarchi falangisti per gettare le basi di questo patto mediterraneo che dovrebbe rafforzare la solidarietà latino-cattolica delle dittature fasciste di Franco, di Salazar e di Peron. La Spagna franchista vuole uscire dall'isolamento internazionale ed ha tentato tutte le strade per arrivare a creare il primo appoggio con il mondo di questo dopoguerra. Il primo aiuto, la Spagna falangista, lo ha trovato in due forze: nei generali americani e nel Vaticano. I primi, dopo una intensificata esplorazione della Spagna e dopo la presa di possesso dei punti strategici di quel paese con l'installazione di basi aeree, stanno premendo sul dipartimento di Stato perché si decida ad associare il criminale Franco al Patto Atlantico. Il secondo ha spionato in Spagna alcuni mesi fa missionari Tedeschini, un nuncio apostolico a Madrid nel periodo 1921-1936, per una presa di contatto diretta con le gerarchie franchiste. Dopo la visita, il prelato romano se ne uscì con queste ironiche dichiarazioni, riportate da tutti i giornali spagnoli: «Se ci fossero dodici Nazioni come la Spagna, il mondo

avrebbe salvato: se Roma (leggi governo De Gasperi) e una potenza cattolica sono una realtà, l'Europa che si governa in modo cattolico, sia lodata la Spagna!... «Sia lodata la Spagna» dice monsignor Tedeschini e con lui il sottosegretario De Gasperi e Sforza e l'ambasciatore di Spagna a Roma e gli uffici stampa della Presidenza del Consiglio, pur mantenendo la massima riservatezza sugli argomenti politici che sono stati discussi tra i due personaggi, ha tenuto a sottolineare lo spirito di cordialità in cui si è svolto l'incontro. Artajo dal canto suo avvicinato dai giornalisti all'uscita dal Viminale, ha dichiarato di contare su un'amicizia sincera e perpetua tra il governo italiano e spagnolo e non ha escluso una prossima visita del suo padrone, il boia Franco.

La mozione dei ferrovieri
Le organizzazioni sindacali invitano perciò gli statali di tutta Italia e di tutte le categorie e a tener viva l'agitazione ed essere pronti alla nuova azione sindacale a carattere più generale che verrà decisa nel caso in cui non interverranno fatti nuovi che addossino le legittime aspettative dei dipendenti pubblici.

La caduta di Bidault sul voto nel Parlamento. I primi, dopo una intensificata esplorazione della Spagna e dopo la presa di possesso dei punti strategici di quel paese con l'installazione di basi aeree, stanno premendo sul dipartimento di Stato perché si decida ad associare il criminale Franco al Patto Atlantico. Il secondo ha spionato in Spagna alcuni mesi fa missionari Tedeschini, un nuncio apostolico a Madrid nel periodo 1921-1936, per una presa di contatto diretta con le gerarchie franchiste. Dopo la visita, il prelato romano se ne uscì con queste ironiche dichiarazioni, riportate da tutti i giornali spagnoli: «Se ci fossero dodici Nazioni come la Spagna, il mondo

IL DITO NELL'OCCHIO

Holmes, abbiamo intronato le tracce del segretario ucraino del P.C. Ucraino è diventato segretario del Partito Comunista bolscevico dell'U.R.S.S. Abbiamo scoperto anche alcuni aspetti poco noti della vita politica di questo paese. Per la libertà, ma preferiamo tenerli loro vicini».

Questi sono i miracoli dell'Anno Santo. Una nota casa produttrice di alcoolica informa che, a perenne ricordo dell'Anno Santo, ha deciso di offrire ai suoi clienti un'etichetta speciale. «Sovvi liquor in una Basilica di cristallo» è un'etichetta nei migliori bar e pasticcerie.

Questi sono i miracoli dell'Anno Santo. Una nota casa produttrice di alcoolica informa che, a perenne ricordo dell'Anno Santo, ha deciso di offrire ai suoi clienti un'etichetta speciale. «Sovvi liquor in una Basilica di cristallo» è un'etichetta nei migliori bar e pasticcerie.

Questi sono i miracoli dell'Anno Santo. Una nota casa produttrice di alcoolica informa che, a perenne ricordo dell'Anno Santo, ha deciso di offrire ai suoi clienti un'etichetta speciale. «Sovvi liquor in una Basilica di cristallo» è un'etichetta nei migliori bar e pasticcerie.

Questi sono i miracoli dell'Anno Santo. Una nota casa produttrice di alcoolica informa che, a perenne ricordo dell'Anno Santo, ha deciso di offrire ai suoi clienti un'etichetta speciale. «Sovvi liquor in una Basilica di cristallo» è un'etichetta nei migliori bar e pasticcerie.

Questi sono i miracoli dell'Anno Santo. Una nota casa produttrice di alcoolica informa che, a perenne ricordo dell'Anno Santo, ha deciso di offrire ai suoi clienti un'etichetta speciale. «Sovvi liquor in una Basilica di cristallo» è un'etichetta nei migliori bar e pasticcerie.

Lettere al cronista

Cronaca Salaria o via Somalia?
Caro cronista, giorni fa alcuni operai - evidentemente su ordini dell'Ufficio provinciale di Roma - hanno appiccato una nuova, però non al posto della prima, ma al centro del palazzo Estense...

Le feste sono vicine: non dimenticarvi di L'ANNO SANTO NON E' PER GLI AFFAMATI

Il comizio dei contadini senza terra vietato da una bolla del Questore

Aderebbero evidentemente a precise disposizioni impartite dal ministro Scelba, ma le pressioni della autorità ecclesiastica e dell'on. Segni, il Questore ha ieri proibito il comizio di contadini indetto per domani al Colosseo dalla Federazione provinciale...

Cronaca di Roma

Trentasei paia di scarpe dalla calzoleria Cesari

Un quintale di pasta dal personale del «Cere» - Offerte dal Parlamento e da Testaccio

Tra i numerosi doni pervenuti in redazione nella giornata di ieri, un riferimento particolare merita la generosa offerta del calzaturificio Cesari in corso Vittorio 256...

«Una Befana felice a un bimbo infelice»

UNA BEFANA FELICE A UN BIMBO INFELICE

Con un quintale di pasta dal personale del «Cere», offerte dal Parlamento e da Testaccio. Tra i numerosi doni pervenuti in redazione nella giornata di ieri...

Radioabbonamenti e CC.

La parola di un reduce
Pubblichiamo per questa lettera inviata a «L'Unità» e non pubblicata: «Non sono un imbecille ma un soldato che ha sempre sofferto per causa della guerra...

Deviato l'«L6»

Le tessere ai mutilati
Per consentire la prosecuzione dei lavori della Stazione Termini, da oggi la linea «L6» verrà deviata, nel senso di viale Veneto e viale Mazzini...

Manifestazioni Italia-URSS

In onore di Stalin oggi alle 17, al Circolo Manifattura Tabacchi (via Arco della Pace, 9) parlerà il deputato Umberto Cerioni...

II. «BUON COSTUME»

Numerose irruzioni della polizia in alberghi, locande e case di piacere

Vivo allarme tra gli scapoli. Pellegrini in imbarazzo - 120 fermi e 17 denunce
Circa 60 «coppie» sono state sorprese in alberghi, locande e case private nel corso di ben 17 incursioni compiute negli ultimi tre giorni dalla Polizia dei Costumi...

ITINERARI DEL PELLEGRINO



CONVOCAZIONI DI PARTITO
Con l'attuale alle 9.30 in sede di gruppo di settore alle 18 in Via IV Novembre...

RIUNIONI SINDACALI
Metalmeccanici - Gruppo di zona Torpignattara. STZED. Conoscibile, Boccia, Toppo, Pavia...

CONVOCAZIONE U.D.I.
Tutti i Perelli che non hanno partecipato al 12° congresso in gennaio per ritirare urgentemente materiale stampa.

ALLUVIONI E FREDDO
Non impressionano chi compra a palletto impermeabili, abiti pronti e su misura...

Advertisement for Jean Arthur, Marlene Dietrich, John Lund. Includes text: 'SCANDALO INTERNAZIONALE', 'Regia Billy Wilder', 'Paramount'.

Advertisement for Capranichetta. Includes text: 'CAPPANICHETTA', 'Pasta', 'Pomodori', 'Pasta n. 62465'.

Advertisement for Mapil. Includes text: 'Mapil Via Campo Marzio 69', 'PELLICCERIE', '(primo piano)'.

Advertisement for Super Galleria Esedra. Includes text: 'VISITATE LA Super Galleria Esedra, 47 - BABUSCI', 'TUTTO PER L'ARREDAMENTO DELLA CASA'.

Advertisement for TOTO LE MOKO. Includes text: 'TOTO LE MOKO', 'ore 16.30 - 18.45 - 21.45'.

Advertisement for Grande Prima. Includes text: 'OGGI GRANDE PRIMA AL SUPERCINEMA BARBERINI-ADRIANO-METROPOLITAN'.

Advertisement for Hayworth. Includes text: 'Hayworth', 'FORU'.

Advertisement for Piccola Cronaca. Includes text: 'PICCOLA CRONACA', 'OGGI VENERDI' 23 DICEMBRE, S. VITTORIA'.

Advertisement for Federazione Giovanile. Includes text: 'FEDERAZIONE GIOVANILE', 'I Segretari della Federazione Giovanile sono: Costantino, Pizzicelli, Quaresima, Appa'.

Advertisement for Radio. Includes text: 'RADIO', 'RETE RAI - Ore 12: Tappeti colorati'.

Advertisement for Teatri - Cinema - Radio. Includes text: 'Teatri - Cinema - Radio', 'Teatro: Totò le Moko - Capranichetta'.

GLI ORARI PER LE FESTE DI NATALE

Ridotti i servizi dell'Atac negozi di partito fino a tardi

Sulla Roma-Nord - L'Esterna per il cotto

Riunione all'Ufficio del Lavoro per l'OMI, OMMR e la Stiarra

UNA STRACCIVENDOLA SENZA SOLDI

Si stama con un lauto pranzo in trattoria e poi si la arrestare

Niente tram dalle 22.30

Teatri - Cinema - Radio

UNA STRACCIVENDOLA SENZA SOLDI

Si stama con un lauto pranzo in trattoria e poi si la arrestare

NON ANCORA IDENTIFICATA

Scacciata dal convento la «spezzata in due»

Tre «celerini» feriti nel ribaltamento di una jeep

UNA STRACCIVENDOLA SENZA SOLDI

Si stama con un lauto pranzo in trattoria e poi si la arrestare

Niente tram dalle 22.30

Teatri - Cinema - Radio

UNA STRACCIVENDOLA SENZA SOLDI

Si stama con un lauto pranzo in trattoria e poi si la arrestare

UNA STRACCIVENDOLA SENZA SOLDI

UNA STRACCIVENDOLA SENZA SOLDI

Si stama con un lauto pranzo in trattoria e poi si la arrestare

Niente tram dalle 22.30

Teatri - Cinema - Radio

UNA STRACCIVENDOLA SENZA SOLDI

Si stama con un lauto pranzo in trattoria e poi si la arrestare

UNA STRACCIVENDOLA SENZA SOLDI

Si stama con un lauto pranzo in trattoria e poi si la arrestare

UNA STRACCIVENDOLA SENZA SOLDI

Si stama con un lauto pranzo in trattoria e poi si la arrestare

Advertisement for Osservatorio. Includes text: 'OSSERVATORIO', 'ROMA, 22 (ANSA). - Il Pontefice ha ricevuto in un'aula spaziosa e confortevole della Radio Italiana...'.

Advertisement for Volete rivedere Monsieur Verdoux?. Includes text: 'Volete rivedere Monsieur Verdoux?', 'Recalcati lunedì alle 10 al Teatro Italia in Via Bari, dove l'UDI ha organizzato una mattinata cinematografica...'.

Advertisement for Le Mura di Malapaga. Includes text: 'LE MURA DI MALAPAGA', 'PALAZZO SISTINA', 'cinematografo e teatro'.

UNO SCRITTO DI MAIAKOVSKII

STILE "YANKEE"

Dietro la parola «americano», da noi, s'immagina un miscuglio di eccentrici vagabondi coltimanabile pipa. O Henry, Nick Carter, i Cow-Boys a scacchetti, degli studi cinematografici di Kulesiev.

tutte decorate con piccole statue di scrittori e di artisti di tutto il mondo: i muri dell'Istituto Carnegie sono coperti coi nomi di Tolstoj, Ciaikovski ed altri.



VITTORIO DE SICA ha finalmente trovato il protagonista del suo film "Tolo il buono", tratto dal romanzo di Cesare Zavattini...

LA LIRICA RUSSA DEL '900

Un'antologia poetica "arbitraria, e "capricciosa,"

All'errore inevitabile di tutte le antologie si accompagna in questa il volontario errore dovuto alle particolari reazioni del compilatore

Questo «Fiore del verso russo» di Renato Poggioli (Einaudi, 1949) è nato sotto il segno della reticenza e del dubbio.

in diritto di essersi da ogni scusa riguardo alle limitazioni e ai capricci della scelta, che in gran parte è stata fatta, attraverso l'intermediazione di un temperamento di traduttore.

Questa confessione di particolare comportamento di fronte all'imprevedibile, si propone alcune domande inevitabili di tutte le antologie, si accompagna, dunque, l'errore volontario dovuto a particolari reazioni del temperamento del compilatore.

Una difesa non richiesta

E il Poggioli, a complemento della sua franchezza, non affida al lettore la fatica di discernere, attraverso la scelta stessa, gli orientamenti dei suoi capricci ma gli li offre dichiarati in più che duecento pagine di introduzione critica e nelle postille numerose intercalate nel testo e collocate in appendice.

La scelta è legata alla sua avventura intima ed esteriore; gli avvenimenti, il gusto del pubblico, le nuove poetiche, possono sovranamente e le sue opere possono essere catalogate, ma non possono essere opere dei morti. Questo è sempre accaduto e non sarebbe stata necessaria una rivoluzione come quella russa perché il poeta simbolista Blok e Sergio Esenin, che pure avevano scritto all'esordio del grande rivoluzionario opere valide e durature, vedevano poi inaridire la loro arte.

DAI RICORDI DI UN VECCHIO MILITANTE DELLA CLASSE OPERAIA

1887: LE MONDINE IN SCIOPERO

Le risate di Portonovo - I facchini ricchi - Una rivendicazione per 40 centesimi di aumento al giorno - Le donne e il sottoprefetto

Questo brano, tratto dal volume di Anselmo Marabini «Prime lotte socialiste e recenti apparso nella Edizione Rinascita (L. 400) tratta di uno dei primi scioperi delle mondine nella regione emiliana, avvenuti nel 1887.

Con le gambe nude in un pantalone vecchio, curvo su un terreno che emanava miasmi puzzolenti, col ristoro appena d'un po' d'acqua viscida corretta con qualche goccia d'aceto, dal lavare al tramonto del sole, con non più di un'ora e mezzo d'intervallo fra i due pasti: ecco la vita a cui erano condannate le povere mondine. Per tutto un pezzo di pane o una fetta di polenta, conditi qualche volta con uno specchio di cipolla e con un pezzetto di pancetta di carne di maiale. Per il resto un po' di strame sotto una capanna di giunchi ai margini dell'aja.

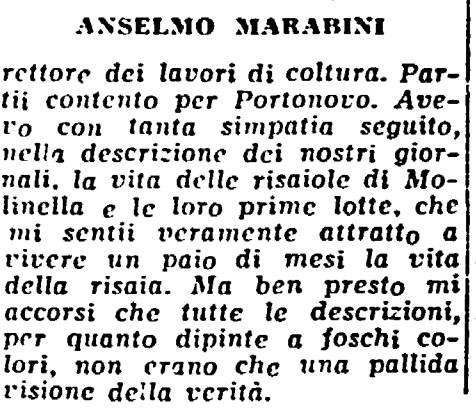
mentre, il quarto giorno, arriva nell'aja il sottoprefetto di Imola in gran pompa, trasportato da un cocchio a due cavalli contornato da un drappello di carabinieri comandati da un capitano. L'imponezza del corteo non impressiona i miettrici, che tranquillamente lo circondano, mentre gli uomini, secondo quanto si era convenuto, se ne restavano, apparentemente indifferenti, in disparte.

Non sarà sempre così...

I barcaioli che trainavano dagli argini dei canali fino alle barche piene di covoni, gli uomini che lavoravano nell'aja attorno alla trebbia, subivano lo stesso tenore di vita. Solo i facchini privilegiati in mezzo a tanta miseria, si permettevano il lusso di un po' di carne e un bicchiere di vino. Eppure il lavoro di quelle povere donne era ancora più acciaccante, più micidiale, che durante i mesi primaverili ed estivi, quando lavoravano come mondine immerse fino alla caviglia in un'acqua putrida e puzzolente, non protette dalle morsicature delle sanguisughe.

Un altro giorno, si affacciò alla porta del mio appartamento un signore di nome Rosalba, un uomo di mezza statura, con un'aria di grande agilità, venivano allora date in affittanza a grandi speculatori con contratti generalmente triennali. In quel triennio, l'affittuario era il padrone di mietitura e mietitore, coadiuvato dal capo risaioista, era il vero direttore della azienda.

Comizi sulle aie
Unoscerzio di applausi accolse la notizia. Nel pomeriggio giunse da Medicina un tenente dei carabinieri con una squadra di militi per tutelare il cosiddetto ordine pubblico, per nulla minacciato. Un lungo colloquio ebbe luogo fra il capo risaioista e il tenente. Risultato: due telegrammi furono inviati, uno del capo risaioista a mio padre e l'altro del tenente al sottoprefetto di Imola. Passarono tre giorni senza novità. Ogni sera comizi entusiasti delle squadre di sorveglianza che portavano sempre la lieta notizia della compattezza dello sciopero. Intanto il sole cocente scioperizzava con gli scioperanti. Le qualità più precoci di riso, già mietute, reclamavano la falce, minacciando di lasciar cadere i chicchi nel melmoso terreno. Finalmente, verso la metà di settembre, al mattino di un lunedì, mentre me



ANSELMO MARABINI

rettore dei lavori di cultura. Partii contento per Portonovo. Avevo con tanta simpatia seguito, nella descrizione dei nostri giorni, la vita delle risaioie di Molinella e le loro prime lotte, che mi sentii veramente attratto a ricevere un paio di mesi la vita della risaia. Ma ben presto mi accorsi che tutte le descrizioni, per quanto dipinte a foschi colori, non erano che una pallida visione della verità.

Dopo quello svenimento Lucrezia aveva accompagnato suo padre nei suoi appartamenti. Il vecchio si esaltava e la follia superstiziosa l'invadeva di nuovo. Fino a tardi nella notte Lucrezia lo vegliò. Infine il vecchio si addormentò d'un sonno agitato. Usando dagli appartamenti del suo padre, Lucrezia discese la scala che conduceva al giardino ed entrò in questo giardino. Il silenzio più profondo regnava ora nel castello. Ogni lume era spento. Solo una finestra restava debolmente rischiarata: era quella della camera di Primave. Lucrezia trovò la testa verso quella finestra. Poi avanzò verso il fondo del giardino. Qui vi era un piccolo padiglione caduto in rovina. Si entrava in questo padiglione da una porta tarlata, Lucrezia l'aprì e apparve la vera porta che era di ferro. Aprì, entrò e si trovò in una stretta stanza senza finestre. Contro al muro si appoggiava un enorme biale coperto da uno strato spesso di polvere umida. Era un mobile di apparenza massiccia e sembrava che lo sforzo di tre o quattro uomini sarebbe stato appieno sufficiente per smuoverlo. Lucrezia si chinò, spintore il mobile che scivolò silenziosamente, ed una nuova porta apparve che Lucrezia aprì a mezzo d'una piccola chiave. Si entrava in questa stanza, una stanza che immetteva in una stanza. Lucrezia si diresse verso uno degli angoli della caverna, accese una faccetta, poi palpò con la mano sulle asperità della roccia.

LA LIRICA RUSSA DEL '900

Le prime a Roma
TEATRO
Uomo e galantuomo
Il teatro di Eduardo è all'Alcazara a dare le buone feste, come ormai sua consuetudine, ai cittadini di Roma.
Con la ripresa di «Uomo e galantuomo», vecchia farsa del repertorio di De Filippo, s'è inaugurato il suo gradito soggiorno romano. E anche se logora e comicità non ha la forza di una macchina con scoperti i suoi tratti comici, la commedia gira ancora lare per i suoi tre attori, che, acciaccando dalle spalle di Eduardo Tutin, sembrano un centone abbastanza arrangiato di vecchie comiche, questi tre atti allegri e spionzionati, una raffinata e spigliata commedia di quei motivi sostanziali e caratteristici del Teatro di Eduardo che saranno poi approfonditi e sistemati drammaticamente nell'opera matura dell'autore.

Amore maledetto
Di rado il regista messicano Emilio Fernandez e i suoi collaboratori hanno saputo uscire dai limiti del bozzetto rustico di gusto popolare per realizzare uno schermo vivente di maggiore sviluppo narrativo, per passare, come si direbbe in termini letterari, dal racconto al romanzo. Più spesso hanno incescitato in una commedia accenti venienti entro tradizionali schemi da melodramma, come questo «Amore maledetto», in cui personaggi, modi, costumi, musiche, duetti, terzetti e cori con il ritmo e l'entusiasmo dei cantanti lirici. Non ha levato gli effetti drammatici, e forse per realizzare veramente maledetto la passione di un giovane ereditario e di un poveraccio, allevatore di galli, c'è uno scoppio nella galleria di una miniera con un morto impiccato di un processo con richiami di condanna a morte, un suicidio e come la pazzia della protagonista, oltre a qualche fermento di lotta contro alcuni conflitti di lavoro, e a qualche cuore infranto. Con questo di far impallidire Ponzoni di Ferrara e Carolina Invernizzi e con tutto questo, il regista, che è anche il ricco proprietario della miniera, padre di Rosalba, non può concepire che la figlia contempniva da dai migliori partiti del luogo, sposi una strarazione, e si prenda a desiderarlo e poi tollersi la vita per non disonorare la razza, la quale a sua volta non riesce a tollerare il suo stato. Ma le affezioni, il morbo, il suicidio, e così di seguito, almeno l'ammalgama, a non basta. Ma offerte a un operatore quale Figuera l'occasione di puntare la sua macchina da presa su un combattimento di galli, una processione notturna illuminata dalle torce, un duello alla pistola nella pancia di un'aja, un'aja, un'aja, e così di seguito, non è forse l'unico modo di rendere un'aja, un'aja, un'aja, e così di seguito, non è forse l'unico modo di rendere un'aja, un'aja, un'aja, e così di seguito.

Appendice dell'UNITA'
I BORGIA
ALA di MORTE
GRANDE ROMANZO
di MICHELE ZEVACO
Ragastens batté alla porta di una di esse. Un uomo vestito da pescatore apparve con una lanterna in mano.
— Che cercate? — chiese con tono assai rude.
— Veniamo da parte di Giacomo — rispose Ragastens.
— Entrate — disse l'uomo. — Troverete l'altra persona che viene come voi.
Ragastens sentì male questa parte della risposta, o non la comprese. Entrò seguito da Spadaccapa e si trovò in una stanza assai stretta. Presso un camino, una donna seduta tendeva le mani verso un focolare.

Il TESORO DI LUCREZIA
Il vecchio si esaltava e la follia superstiziosa l'invadeva di nuovo. Fino a tardi nella notte Lucrezia lo vegliò. Infine il vecchio si addormentò d'un sonno agitato. Usando dagli appartamenti del suo padre, Lucrezia discese la scala che conduceva al giardino ed entrò in questo giardino. Il silenzio più profondo regnava ora nel castello. Ogni lume era spento. Solo una finestra restava debolmente rischiarata: era quella della camera di Primave. Lucrezia trovò la testa verso quella finestra. Poi avanzò verso il fondo del giardino. Qui vi era un piccolo padiglione caduto in rovina. Si entrava in questo padiglione da una porta tarlata, Lucrezia l'aprì e apparve la vera porta che era di ferro. Aprì, entrò e si trovò in una stretta stanza senza finestre. Contro al muro si appoggiava un enorme biale coperto da uno strato spesso di polvere umida. Era un mobile di apparenza massiccia e sembrava che lo sforzo di tre o quattro uomini sarebbe stato appieno sufficiente per smuoverlo. Lucrezia si chinò, spintore il mobile che scivolò silenziosamente, ed una nuova porta apparve che Lucrezia aprì a mezzo d'una piccola chiave. Si entrava in questa stanza, una stanza che immetteva in una stanza. Lucrezia si diresse verso uno degli angoli della caverna, accese una faccetta, poi palpò con la mano sulle asperità della roccia.

Quando siete approdato, mio caro abate?
— Meno di un'ora fa, signore. Nello stesso tempo Angelo trovava dal suo mantello una lettera e la presentava a Lucrezia.
— Monsignore — disse — lui ha incaricato di portarvi questa pergamena.
Lucrezia percorse la lettera che i nostri lettori conoscono. Gettò su l'abate un sguardo di interrogatorio. Poi sedette e lungamente, parola per parola, rilesse la lettera. Infine disse:
— Voi conoscete il contenuto di questa lettera?
— Sì, signore.
La voce dell'abate stava d'un tratto modificata ed era divenuta dura e ferma. Lucrezia lo guardò con sorpresa.
Già l'abate Angelo continuava:
— Nel caso in cui il contenuto di questa lettera non vi convenisse, signora, io ritornerei domattina per avvisare monsignore. Ma se, come abbiamo ragione di pensare, voi siete d'accordo con noi, sarà urgente prendere le disposizioni necessarie. Ho fretta, disse, di unner la mia testa della mitra sulla quale il vostro illustre fratello ha voluto farmi spere.

Quando siete approdato, mio caro abate?
— Meno di un'ora fa, signore. Nello stesso tempo Angelo trovava dal suo mantello una lettera e la presentava a Lucrezia.
— Monsignore — disse — lui ha incaricato di portarvi questa pergamena.
Lucrezia percorse la lettera che i nostri lettori conoscono. Gettò su l'abate un sguardo di interrogatorio. Poi sedette e lungamente, parola per parola, rilesse la lettera. Infine disse:
— Voi conoscete il contenuto di questa lettera?
— Sì, signore.
La voce dell'abate stava d'un tratto modificata ed era divenuta dura e ferma. Lucrezia lo guardò con sorpresa.
Già l'abate Angelo continuava:
— Nel caso in cui il contenuto di questa lettera non vi convenisse, signora, io ritornerei domattina per avvisare monsignore. Ma se, come abbiamo ragione di pensare, voi siete d'accordo con noi, sarà urgente prendere le disposizioni necessarie. Ho fretta, disse, di unner la mia testa della mitra sulla quale il vostro illustre fratello ha voluto farmi spere.

Quando siete approdato, mio caro abate?
— Meno di un'ora fa, signore. Nello stesso tempo Angelo trovava dal suo mantello una lettera e la presentava a Lucrezia.
— Monsignore — disse — lui ha incaricato di portarvi questa pergamena.
Lucrezia percorse la lettera che i nostri lettori conoscono. Gettò su l'abate un sguardo di interrogatorio. Poi sedette e lungamente, parola per parola, rilesse la lettera. Infine disse:
— Voi conoscete il contenuto di questa lettera?
— Sì, signore.
La voce dell'abate stava d'un tratto modificata ed era divenuta dura e ferma. Lucrezia lo guardò con sorpresa.
Già l'abate Angelo continuava:
— Nel caso in cui il contenuto di questa lettera non vi convenisse, signora, io ritornerei domattina per avvisare monsignore. Ma se, come abbiamo ragione di pensare, voi siete d'accordo con noi, sarà urgente prendere le disposizioni necessarie. Ho fretta, disse, di unner la mia testa della mitra sulla quale il vostro illustre fratello ha voluto farmi spere.

Quando siete approdato, mio caro abate?
— Meno di un'ora fa, signore. Nello stesso tempo Angelo trovava dal suo mantello una lettera e la presentava a Lucrezia.
— Monsignore — disse — lui ha incaricato di portarvi questa pergamena.
Lucrezia percorse la lettera che i nostri lettori conoscono. Gettò su l'abate un sguardo di interrogatorio. Poi sedette e lungamente, parola per parola, rilesse la lettera. Infine disse:
— Voi conoscete il contenuto di questa lettera?
— Sì, signore.
La voce dell'abate stava d'un tratto modificata ed era divenuta dura e ferma. Lucrezia lo guardò con sorpresa.
Già l'abate Angelo continuava:
— Nel caso in cui il contenuto di questa lettera non vi convenisse, signora, io ritornerei domattina per avvisare monsignore. Ma se, come abbiamo ragione di pensare, voi siete d'accordo con noi, sarà urgente prendere le disposizioni necessarie. Ho fretta, disse, di unner la mia testa della mitra sulla quale il vostro illustre fratello ha voluto farmi spere.

Quando siete approdato, mio caro abate?
— Meno di un'ora fa, signore. Nello stesso tempo Angelo trovava dal suo mantello una lettera e la presentava a Lucrezia.
— Monsignore — disse — lui ha incaricato di portarvi questa pergamena.
Lucrezia percorse la lettera che i nostri lettori conoscono. Gettò su l'abate un sguardo di interrogatorio. Poi sedette e lungamente, parola per parola, rilesse la lettera. Infine disse:
— Voi conoscete il contenuto di questa lettera?
— Sì, signore.
La voce dell'abate stava d'un tratto modificata ed era divenuta dura e ferma. Lucrezia lo guardò con sorpresa.
Già l'abate Angelo continuava:
— Nel caso in cui il contenuto di questa lettera non vi convenisse, signora, io ritornerei domattina per avvisare monsignore. Ma se, come abbiamo ragione di pensare, voi siete d'accordo con noi, sarà urgente prendere le disposizioni necessarie. Ho fretta, disse, di unner la mia testa della mitra sulla quale il vostro illustre fratello ha voluto farmi spere.

DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

SI E' CHIUSO IL CONGRESSO DELLE COOPERATIVE

Sirella alleanza con la C. G. I. L. per realizzare le riforme di struttura

La mozione unitaria approvata all'unanimità - Un o.d.g. per l'incremento del movimento nel Mezzogiorno - I nuovi organi direttivi

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE. FIRENZE, 22 — Con una affollatissima seduta pubblica svoltasi nel pomeriggio nella Sala dei Dugugni in Palazzo Vecchio...

compiere gli sforzi e i sacrifici necessari. I nuovi organi direttivi della Lega delle cooperative eletti per acclamazione dal Congresso sono riuniti in un Comitato esecutivo...

Il lavoro del Congresso sono stati chiusi da un discorso di Cerretti. Questo 22° Congresso — egli ha detto — resterà nella storia della cooperazione italiana...

Anche il Senato ha approvato l'indulto

I senatori d.c. che avanzavano dubbi richiamati da Cingolani e Grassi - Dichiarazioni di Scocimarro

Anche il Senato ha approvato ieri mattina la delega al Presidente della Repubblica per la concessione di un indulto. Il testo approvato dal Senato è lo stesso che era stato trasmesso dalla Camera dopo quella votazione favorevole...

Di fronte al tono di queste dichiarazioni imbarazzate e difensive del governo e degli esponenti democristiani...

LE CLAUSOLE DELL'ACCORDO ANCORA TACIUTE DA PACCIARDI!

Si sono conclusi a Washington i negoziati italo-americani per il riarmo

Vandenberg annuncia che gli Stati Uniti ridurranno gli aiuti, del Piano Marshall per le enormi spese sostenute per contenere gli effetti della crisi

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE. LONDRA, 22. — I negoziati in corso a Washington per gli aiuti militari americani...

mentali sugli accordi bilaterali non sono andati più in là della fase di "trasvolata". Il Times afferma che il governo americano deve essere meravigliato ed arrabbiato...

provenienti da oltre Atlantico, è che il governo federale ha dovuto rinunciare a una richiesta di carta moneta per mantenere in parte la fluidità del mercato bancario...

Il Consiglio della Stampa contro la censura preventiva

Un o.d.g. approvato all'unanimità

Il Consiglio Nazionale della Stampa Italiana ha approvato all'unanimità il seguente ordine del giorno. Il Consiglio Nazionale della Stampa Italiana ha propria deplorazione contro gli abusi di pochi sconsiderati...

Tutta Corleone conosce gli assassini di Rizzotto

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE. CORLEONE, 22. — La dichiarazione di Scelba alla Camera secondo cui tutti i Pisciotti sono stati ucciso dal suo compagno è che il delitto sarebbe avvenuto per un controllo privato in materia di ripartizione di denaro...

Brevi da tutta l'Italia

MANIFESTAZIONE CONTRO I LICENZIAMENTI. PRATO, 22. — Nella giornata di ieri ha avuto luogo una grande manifestazione unitaria della Camera del Lavoro per protestare contro i licenziamenti e i tentativi di ridurre i salari...

Ditta CARLO VILLA

OFFRE IN OCCASIONE DELLE FESTE ALLA SUA CLIENTELA. GRANDI RIBASSI per Impermeabili e Confezioni

SCHIAVONE

OROLOGI SVIZZERI A TUTTI IN DIECI RATE - PREZZI IMBATIBILI - NIENTE CAMBIALI IN BANCA

LA DITTA ALESSI ALBERTO

PIAZZA DEL PARLAMENTO N. 8. AVVERTE LA SUA SPETTABILE CLIENTELA CHE PROSEGUE LA VENDITA DI VERI SCAMPOLI ED APPLICA LO SCONTO EFFETTIVO DEL 20% SU TUTTI GLI ARTICOLI

L'invio di Franco a Roma

Da taluno l'articolo che suscitava inviti ai partiti minori perché non venisse meno la loro collaborazione veniva interpretato come una rinuncia dell'A.C. alle posizioni sostenute fino a ieri...

Il più esteso assortimento in IMPERMEABILI PALETOT

LEATO L. 9.900. SPARTELLI L. 14.900. IMPERMEABILI L. 8.500. IMPERMEABILI L. 18.500. L'UNO L. 11.200

Dr. MICHELE PRINSI

In occasione del DECENNALE. LA DITTA ALESSI ALBERTO. AVVERTE LA SUA SPETTABILE CLIENTELA CHE PROSEGUE LA VENDITA DI VERI SCAMPOLI ED APPLICA LO SCONTO EFFETTIVO DEL 20% SU TUTTI GLI ARTICOLI



OGNI CASSETTA UN PREMIO GARANTITO ED... MOLTE UNO A SORTE

Per informazioni rivolgersi all'UFFICIO VENDITE DI ROMA Via del Babuino, 193 - Tel. 60-084

ANNUNZI ECONOMICI

COMMERCIALI. L. 15. Scappe - Premi Irredimibili - Nuovo premio a 50.000.000. ABBONAMENTI. L. 15.000.000. ABBONAMENTI. L. 15.000.000.

DAVID STROM

SPECIALISTA DERMATOLOGO. Cura moderna senza operazioni. MORBIDI - VENE - VERRUCCHE - BRUCIATURE - PIAGHE - IRRITAZIONI - VENEREE - PELLE - IMPOTENZA

ESQUILINO

WARTI DOCTE - RICCHI MORBOSI - ES. SANGUINE - NICKELI - CURE - CALORE - AGLIANTI - VITAMINE

ENDOCRINE

Gabinetto medico specializzato per la diagnosi e la cura delle sole disfunzioni sessuali. cura radicale rapida metodo proprio.

Tariffe pompe funebri

La Soc. ARMANDO ZEGA & C. con sede in Roma, Via Romagna 32 telefono 43.528 - 43.550 (anche notturno) - PRATICA - TARIFFE - FISSE - EFFETTIVAMENTE INFERIORI A QUELLE MINIME IN VIGORE